



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PALIANO – ACUTO

Piazza 17 Martiri, 1- 03018 PALIANO (FR)

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, SERVIZI DI NETTEZZA URBANA, SPAZZAMENTO ED ALTRI SERVIZI CONNESSI E CORRELATI A QUELLI PRECEDENTI NEL COMUNE DI ACUTO

CIG: 7321623A6D – N. GARA: 6940537

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1.	ENTE APPALTANTE.....	1
2.	DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN OGGETTO	1
3.	LUOGO DI ESECUZIONE	1
4.	DURATA E DECORRENZA	1
5.	IMPORTO DEI SERVIZI DA AFFIDARE	2
6.	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	2
7.	SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI.....	2
8.	PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E RICHIESTA DI CHIARIMENTI..	3
9.	OBBLIGO DI SOPRALLUOGO	3
10.	REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA	4
11.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE.....	6
12.	VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA	17
	12.1 CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA MAX PUNTI 70/100	17
	12.2 VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI ECONOMICI: MAX PUNTI 30/100	19
	12.3 VALUTAZIONE COMPLESSIVA	20
13.	SVOLGIMENTO GARA E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	20
	13.1 PRIMA FASE	20
	13.2 SECONDA FASE	21
	13.3 TERZA FASE	21
14.	OFFERTA ANOMALA	22
15.	VARIANTI	22
16.	OBBLIGHI DELL’APPALTATORE.....	22
17.	DISPOSIZIONI FINALI.....	23
18.	CONTROVERSIE	23

1. ENTE APPALTANTE

Comune di Acuto (FR)

Via G. Germini, 1 - 03010 Acuto (FR)

Telefono 0775-56001 - Fax 077556595

e-mail: servizitecnici@comune.acuto.fr.it

Posta certificata: info@pec.comune.acuto.fr.it

Sito internet: www.comune.acuto.fr.it

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN OGGETTO

Oggetto dell'appalto è il complesso delle seguenti elencate prestazioni che l'Ente appaltante intende affidare ad una ditta specializzata, di seguito denominata Ditta Aggiudicataria:

1. Servizio di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani sull'intero territorio comunale, trasporto e conferimento all' impianto di smaltimento a scelta indicato dalla stazione appaltante.
2. Servizio di raccolta differenziata di pile, farmaci scaduti e prodotti etichettati "T" e/o "F", trasporto e conferimento presso idoneo impianto di smaltimento;
3. Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale.
4. Servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, incluso il trasporto e conferimento rifiuti derivanti da spazzamento stradale;
5. Servizi connessi e correlati ai precedenti: gestione dei cestini stradali, spazzamento e gestione dei cestini rifiuti nei parchi comunali, gestione dell'isola ecologica;

L'elencazione ha titolo esemplificativo. I servizi, le caratteristiche generali e le modalità di esecuzione degli stessi sono specificatamente dettagliati nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito denominato CSA) cui si rinvia. I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore il Comune potrà senz'altro sostituirsi all'affidatario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità se previste.

3. LUOGO DI ESECUZIONE

L'area di interesse è costituita dall'intero territorio del Comune di ACUTO che si estende per una superficie di 13,47 km² e conta una popolazione residente di 1.915 abitanti (dato ISTAT 2016) stimati.

4. DURATA E DECORRENZA

L'appalto ha durata di cinque anni (sessanta mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio (se anteriore). Ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione del servizio potrà essere anticipata, nelle more della stipulazione del contratto.

L'impresa, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipula del contratto nella data fissata dalla Amministrazione comunale e comunicata all'Impresa con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi.

L'inizio del servizio dovrà avere luogo entro 60 giorni solari dalla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore).

È fatto espresso divieto all'affidatario di cedere il contratto d'appalto.

Ai sensi della disciplina contenuta nella Parte IV, Capo III del D.Lgs. n. 152/2006 e nell'art. 3 bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 qualora venisse bandita ed espletata la gara d'Ambito Territoriale Ottimale, individuato dalla competente autorità regionale, il contratto che si andrà a stipulare tra la Ditta Aggiudicataria ed il Comune troverà risoluzione anticipata ipso iure e verrà comunicata via pec a cura della Stazione Appaltante alla società affidataria con un preavviso di almeno 60 giorni. In tal caso l'appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa risarcitoria nei confronti della Stazione Appaltante".

5. IMPORTO DEI SERVIZI DA AFFIDARE

Per i servizi appaltati, così come indicati nel CSA, il corrispettivo a base d'asta è fissato in **Euro: 923.610,95** (184.722,19 Euro/anno), IVA di legge esclusa, riferito all'intero periodo di durata contrattuale (5 anni); gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso sono pari a € 0,00 (euro zero) in quanto a seguito di valutazione effettuata non si sono riscontrate lavorazioni interferenti per cui non è stato redatto il DUVRI – documento unico valutazione rischi di cui al D.lgs. 81/2008.

I servizi oggetto dell'appalto sono finanziati con fondi propri dell'Ente appaltante.

6. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del medesimo decreto legislativo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016). Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari, indeterminate, condizionate, parziali, plurime.

Aggiudicatario del servizio sarà il soggetto che raggiungerà il punteggio maggiore. A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente sull'offerta tecnica. Qualora anche tale punteggio fosse paritario, si procederà mediante sorteggio.

7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

1. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice; operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45 comma 1 del Codice nonché del presente disciplinare di gara;
3. operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice e del presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 la stazione appaltante escluderà i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs.50/2016, dal relativo regolamento di attuazione D.P.R. n. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione della documentazione integrativa o a riscontro richiesta dalla Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 83, comma 9.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

► **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 35, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) (consorzi stabili).

8. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

La documentazione della gara oggetto del presente bando è disponibile all'indirizzo internet www.comune.acuto.fr.it.

La documentazione è disponibile anche presso gli uffici dell'Ufficio Tecnico sito in Acuto Via G. Germini n° 1 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 previo appuntamento a mezzo pec all'indirizzo: info@pec.comune.acuto.fr.it entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. I concorrenti potranno rivolgere all'ufficio indicato al p.1 le eventuali domande di chiarimento sul bando di gara e sui relativi allegati esclusivamente in forma scritta via PEC ed esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato al p.1. Le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito Internet del comune all'indirizzo www.comune.acuto.fr.it

9. OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Tenuto conto della tipologia del servizio e dell'onere progettuale richiesto ai concorrenti, viene richiesto, come condizione necessaria per la partecipazione alla gara, la presa visione dei luoghi. (cfr. parere Anac n° 4 del 10.12.2012).

L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria, **a pena di esclusione**. La mancata effettuazione del sopralluogo non è sanabile ai sensi del comma 9, art. 83 del D.Lgs n. 50/2016 (cfr. determinazione Anac n. 1/2015).

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi/fornitura.

I sopralluoghi dovranno essere effettuati negli orari di apertura degli uffici tecnici comunali. Terminato il sopralluogo, il Responsabile del Procedimento o il dipendente comunale incaricato (fermo restando la correttezza/completezza della documentazione esibita) prenderà atto della avvenuta presa visione dei luoghi, rilasciando apposita certificazione, la quale dovrà essere allegata in originale alla documentazione di gara nella BUSTA A, "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", come condizione di ammissione alla gara stessa.

10. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a **pena di esclusione** dalla procedura di gara, al momento dell'ammissione alla gara, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e speciali:

Requisiti di idoneità professionale (art. 83 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016):

- Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti) per l'attività coincidente con quella oggetto del presente appalto. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e degli artt. 8 e 9 del D.M. n. 406 del 28/04/1998: CATEGORIA 1 CLASSE F – CATEGORIA 4 CLASSE F - CATEGORIA 5 CLASSE F.

Le iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali devono essere possedute alla data di sottoscrizione del contatto e/o all'effettiva data di inizio del servizio.

Requisiti di capacità economico e finanziaria (art. 83 comma 4 D.Lgs. n.50/2016):

- Idonea dichiarazione bancaria da parte di un istituto di credito operante negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria della concorrente ai fini dell'assunzione del presente appalto, da esibire, a pena d'esclusione, in originale in sede di formulazione dell'offerta;
- Bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000;
- *Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli esercizi 2014-2015-2016, che deve essere almeno pari al doppio dell'importo posto a base di gara, IVA esclusa. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;
- *Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato relativo realizzato negli esercizi 2014-2015-2016 con riferimento ai servizi di igiene urbana, che deve essere almeno pari all'importo posto a base di gara, IVA esclusa. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;

(*Requisiti ritenuti congrui in rapporto all'entità ed alla complessità dei servizi finalizzati alla verifica della solidità ed esperienza del soggetto offerente).

Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83 comma 6 D.Lgs. 50/2016):

- Presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

- *Aver eseguito un contratto per settore analogo a quello oggetto della gara nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del Bando relativo ad un bacino d'utenza (inteso come singolo comune) di almeno 2.000 (duemila) abitanti. In caso di R.T.I., il predetto requisito minimo dovrà, comunque, essere posseduto dalla capogruppo;
- Indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.
- Indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare.
- Essere in possesso di almeno una delle seguenti Certificazioni:
 - 1) Certificazione del sistema di Qualità riferito all'oggetto della procedura conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 2) Certificazione del sistema gestione Ambientale EMAS ovvero conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

(*Requisiti ritenuti congrui in rapporto all'entità ed alla complessità dei servizi finalizzati alla verifica della solidità ed esperienza del soggetto offerente).

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Nel successivo Paragrafo 11.4 del presente disciplinare (Contenuto della busta "A") vengono descritte le modalità richieste e relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi, a pena di esclusione dalla presente procedura.

Indicazioni specifiche per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi.

Fermo restando tutte le disposizioni inerenti le modalità di partecipazione contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii, anche per quanto di seguito non espressamente previsto, si specifica quanto segue:

- i requisiti di ordine generale e l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, devono essere posseduti da tutte le imprese;
- ai fini del requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali la prestazione principale per i servizi è la CATEGORIA 1 CLASSE F e le prestazioni secondarie CATEGORIA 4 CLASSE F - CATEGORIA 5 CLASSE F o superiori, deve essere posseduto da tutte le imprese;
- il possesso della certificazione di Qualità Ambientale ISO 14001 o EMAS UNI o EN ISO 9000: in capo alla mandataria;
- il fatturato globale d'impresa deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010;
- il requisito del fatturato specifico dovrà essere posseduto: a) in caso di RTI verticale, con riferimento alle percentuali dell'appalto che ciascun componente del raggruppamento intende assumere; in caso di RTI misto, con riferimento alle percentuali del servizio oggetto del fatturato specifico che ciascun componente del raggruppamento intende assumere.

La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria (art. 275, comma 2 del DPR n. 207/2010).

Ai fini di cui sopra, si precisa che la prestazione principale del presente appalto è quella relativa ai servizi di igiene urbana contenuti e descritti analiticamente nel capitolato speciale d'appalto. Nel caso di RTI verticale dovranno essere specificate in sede di offerta le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

- Le referenze bancarie devono essere presentate essere ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

11.1 Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, a pena di esclusione, al Protocollo del Comune di Acuto, Via G. Germini n. 1 – 03010 Acuto (FR) con modalità e mezzi a discrezione del partecipante o tramite consegna a mano al Protocollo del Comune che a richiesta rilascerà ricevuta, **entro le ore 12:00 del giorno 15/04/2018** un plico idoneamente sigillato.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche quando, per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si dà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine del giorno fissato per la presentazione dell'offerta.

Sul plico esterno il concorrente dovrà indicare le generalità del mittente con indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, cui trasmettere ogni informazione utile.

Ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, saranno **causa di esclusione** le violazioni delle disposizioni di cui seguito indicate, poste a garanzia della segretezza delle offerte presentate:

- a) mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento del mittente e la dicitura: "OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALL'APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, DEI SERVIZI DI NETTEZZA URBANA, SPAZZAMENTO ED ALTRI SERVIZI CONNESSI E CORRELATI A QUELLI PRECEDENTI";
- b) apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la gara in oggetto;
- c) mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni.

11.2 Il plico deve contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, le seguenti 3 buste, a loro volta idoneamente chiuse e sigillate mediante l'apposizione di timbro, ceralacca, firma sui lembi di chiusura o altro sistema tale da garantire la chiusura ermetica:

- A. una busta recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "**BUSTA A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" unitamente all'indicazione dell'oggetto, della data della gara e del CIG.
- B. una busta recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "**BUSTA B OFFERTA TECNICA**" unitamente all'indicazione dell'oggetto, della data della gara e del CIG.
- C. una busta recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "**BUSTA C OFFERTA ECONOMICA**" unitamente all'indicazione dell'oggetto, della data della gara e del CIG.

11.3 È possibile anche la consegna a mano del plico, negli orari di apertura presso l'ufficio protocollo del Comune di Acuto, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

È **causa di esclusione** il mancato inserimento della documentazione amministrativa, dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno recante tutta la documentazione e più in generale la loro mancata separazione fisica.

11.4 Ai sensi del comma 9, art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma.

Nelle 3 buste sopra descritte quali dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione di cui ai successivi punti:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La BUSTA A, recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere quanto segue:

- **(Allegato A1) - Istanza di ammissione** sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. In caso di partecipazione in RTI già costituito la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo, mentre in caso di partecipazione di costituendo RTI la stessa dovrà essere prodotta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. La domanda dovrà contenere l'indicazione delle generalità del legale rappresentante dell'impresa e di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, unitamente al numero di telefono, a un numero di fax, al codice fiscale del dichiarante e Partita IVA del soggetto giuridico nonché, alla matricola impresa, al codice azienda e sede competente INPS, al codice azienda INAIL, al C.C.N.L. applicato. Dovrà contenere inoltre il domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo e-mail e P.E.C..
- **(Allegato A2) - Dichiarazione sostitutiva di certificazioni** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
(*oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale*)
 - di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, oppure domanda di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (c.d. concordato in bianco) e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ [*inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...*]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti (vedi a.1, a.2, a.3, a.4):

oppure

- ■ di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ [*inserire riferimenti n., data, ecc., ...*]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:
 - a.1. ■ relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - a.2. ■ dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - a.3. ■ dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
 - 1) ■ attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali previsti dal Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
 - 2) ■ si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
 - 3) ■ attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
 - a.4 ■ originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- b) nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - (o in alternativa, se presenti condanne dichiara)
 - tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC. (art. 80, comma 5, lett. a), del Codice);
 - f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 80, comma 5, lett. c), del Codice);
 - g) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 80, comma 4 del Codice);
 - h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 80, comma 5, lett. g), del Codice);
 - i) di non aver commesso, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 80, comma 4 del Codice);
 - l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;
 - m) che nei propri confronti:
 - m.1 non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f), del Codice);
 - m.2 non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
 - m.3 non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);
 - m-bis) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 80, comma 5, lett. g), del Codice);
 - m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l), del Codice;
 - m-quater) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- A tal proposito i concorrenti allegano, alternativamente:*
- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta

- autonomamente;
- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

In relazione al punto *m-quater* la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Si precisa che:

- le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
- **(Allegati A3, A4) - Le dichiarazioni rilasciate dagli altri soggetti eventualmente interessati oppure dal Legale Rappresentante per conto degli altri soggetti (ai sensi dell'art. 47 comma 2 del DPR 445/2000) in riferimento all'art. 80 comma 1, comm2 e comma 5 lett. 1) del D. Lgs. n. 50/2016:**
- le attestazioni di cui di cui al presente paragrafo, devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. Le attestazioni di cui sopra, devono altresì essere rese anche dai titolari di poteri institori *ex art.* 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura. L'attestazione del requisito di cui al presente paragrafo lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara. Le attestazioni di cui al presente paragrafo devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati oppure, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.
- **(Allegato A5) Altre dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R 445/2000) attestanti:**
- nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;
 - di non incorrere nei divieti di cui all'art. 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
 - di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato d'oneri, relativi allegati, schede tecniche e restante documentazione di gara e che l'offerta presentata tiene conto degli oneri per la sicurezza avendone accettato la quantificazione;

- la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal codice di comportamento di adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara. In tale caso il Comune si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
(*oppure*)
- di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. (*Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice*);
- che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio (se del caso);
- di non essere soggetto al divieto di partecipazione di cui all'art. 4 comma 33 della D.L. 13.08.2011, n. 138 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;
- l'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni e che che, in caso di aggiudicazione l'Impresa provvederà a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1, art. 3 del D.Lgs. n. 136/2010 entro sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE, si richiede inoltre:

- 1) per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, costituito prima della gara, o da un GEIE, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni:
 - per i raggruppamenti temporanei, dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48, comma 13, del Codice. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;
 - per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE.

Inoltre la dichiarazione deve prevedere che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;

- di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.
- 2) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, non ancora costituito, o da un GEIE, dichiarazione, resa sotto

forma di “dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell’art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna, in caso di aggiudicazione della gara d’appalto,

- a costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell’art. 48, commi 12 e 13 del Codice;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

Allegare nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l’atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

➤ **(Allegato A6) – Documentazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) comprovanti gli altri requisiti speciali:**

- L’Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l’impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti) per l’attività coincidente con quella oggetto del presente appalto. Nel caso di organismo non tenuto all’obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l’insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell’Atto Costitutivo e dello Statuto;
- l’Iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell’art. 212 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e degli artt. 8 e 9 del D.M. n. 406 del 28/04/1998: **CATEGORIA 1 CLASSE F – CATEGORIA 4 CLASSE F - CATEGORIA 5 CLASSE F o superiori**. In sede di aggiudicazione la ditta affidataria dovrà dimostrare, tra l’altro, di essere iscritta nelle predette categorie e classi – ovvero in classi superiori. In alternativa, documentazione in copia conforme all’originale attestante l’iscrizione all’Albo Gestori rifiuti per le categorie richieste dal bando;
- bilanci o estratti dei bilanci dell’impresa, ovvero dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000;
- la dichiarazione attestante di aver conseguito un fatturato globale d’impresa realizzato negli esercizi 2014-2015-2016, almeno pari al doppio dell’importo posto a base di gara;
- la dichiarazione attestante di aver conseguito un fatturato relativo realizzato negli esercizi 2014-2015-2016 con riferimento ai servizi di igiene urbana, almeno pari all’importo posto a base di gara;
- dichiarazioni bancarie, in originale, da parte di due diversi istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385;
- la dichiarazione attestante l’elenco dei principali servizi prestati nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del Bando con l’indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l’effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- la dichiarazione attestante di aver eseguito un contratto per settore analogo a quello oggetto della gara nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del Bando relativo ad un bacino d’utenza (inteso come singolo comune) di almeno 2.000 (duemila) abitanti. In caso di A.T.I., il predetto requisito minimo dovrà, comunque, essere posseduto dalla capogruppo;
- l’indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;
- l’indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare;
- la dichiarazione attestante il possesso di valida certificazione del sistema di Qualità riferito all’oggetto della procedura conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed

alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, indicandone le generalità e/o allegandone copia attestante il possesso dei requisiti;

- la dichiarazione attestante il possesso di valida certificazione del sistema gestione Ambientale EMAS ovvero conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, indicandone le generalità e/o allegandone copia attestante il possesso dei requisiti.

Avvalimento (art. 89 del D.Lgs. 50/2016)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

- Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:
 - quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016;
 - le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

N.B. Oltre alle suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 89, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

- Dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:
 - le proprie generalità;
 - il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dal D. Lgs. 50/2016;
 - di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
 - che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente. L'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 comma 10 non è consentito per l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e degli artt. 8 e 9 del D.M. n. 406 del 28/04/1998: **CATEGORIA 1 CLASSE F - CATEGORIA 4 CLASSE F - CATEGORIA 5 CLASSE F o superiori.**

Dichiarazione attestante le parti del servizio che si intendono subappaltare

Dichiarazione, con la quale il legale rappresentante del concorrente, o dell'impresa capogruppo nel caso di RTI, indica le parti del servizio e/o dei lavori che intende eventualmente subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale. In caso di mancata presentazione della dichiarazione l'Amministrazione non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto.

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle

singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto). Sarà fatto obbligo all'aggiudicataria dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Clausola di gradimento: E' fatto divieto di affidare il subappalto ad imprese che hanno presentato autonoma offerta alla medesima gara (cfr. Anac determinazione n. 14/2003, Deliberazione n. 8/2007).

- La documentazione amministrativa dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria come definita dall'art. 93 del Codice e pari € **18.472,22** (Euro dieciottomilaquattrocentosettantadue/22), corrispondente al 2,00% dell'importo complessivo dell'importo base indicato nel bando (Euro 923.610,95). La cauzione è a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia (50%), ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016, sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima almeno pari a **180 giorni**, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

A pena di esclusione, il deposito cauzionale dovrà essere corredata:

- dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto e di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- dall'impegno del fidejussore a rinnovare la cauzione provvisoria per ulteriori gg 90 su richiesta della Stazione Appaltante.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello dell'aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo. Nel caso in cui si proceda all'emissione dell'ordine in pendenza della stipulazione del contratto, il deposito cauzionale provvisorio dell'aggiudicataria resterà vincolato fino all'emissione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, fermo restando l'acquisizione del deposito cauzionale definitivo.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito con una delle seguenti modalità:

- attestazione di bonifico avente come beneficiario il Comune di ACUTO, IBAN: IT 54 D 06175 14807 000000385290;
- nel caso di versamento sul c/c postale N. 13036033 intestato al Comune di Acuto, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui l'ente dovrà appoggiare il mandato di pagamento;
- mediante fideiussione che, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Comune di ACUTO.

In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori. Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere corredate da idonea dichiarazione

sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR n. 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di RTI dovrà essere costituito un solo deposito cauzionale, ma la fideiussione di cui al precedente punto precedente dovrà essere intestata a ciascun componente il RTI.

La presentazione della polizza "digitale" implica per il concorrente l'indicazione di tutti i dati occorrenti alla Stazione Appaltante per l'effettuazione della verifica online.

Ricevuta, o copia autenticata ai sensi della normativa vigente, del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, della somma di € 80,00 – CIG (come da Bando), scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC del 9 dicembre 2014.

- **Documento denominato "AVCPassOE"** comprovante l'avvenuto accreditamento al sistema AVCPass istituito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- **Certificazione di sopralluogo** rilasciata dal Responsabile del Procedimento o dal dipendente comunale incaricato, relativa all'attestazione di presa visione dei luoghi la quale dovrà essere allegata in originale, come indicato al punto 9, del presente disciplinare.

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 secondo comma del D.P.R. 445/2000. Ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro della ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario. La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/i" della società ed in tal caso, a pena di esclusione, va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni potranno essere verificate da parte di questo Ente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, che provvederà alla revoca dell'aggiudicazione nel caso di dichiarazioni non corrispondenti a verità e alla segnalazione del fatto alle Autorità competenti.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La BUSTA B, recante la dicitura "OFFERTA TECNICA", dovrà contenere quanto segue:

Il Concorrente dovrà predisporre l'offerta tecnica con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi. L'offerta tecnica dovrà quindi essere esplicitata attraverso i seguenti elaborati:

- **Relazione tecnica (Relazione A)** esplicativa delle modalità di esecuzione dei singoli servizi ordinari oggetto dell'appalto, individuati dall'art. 1, co. 1 lett. *a), b), c), d)* del Capitolato Speciale d'Appalto, comprensiva di allegati (anche in elaborati distinti) e tavole grafiche. La relazione deve trattare esplicitamente in distinti paragrafi ogni argomento oggetto di valutazione.
- **Relazione illustrativa (Relazione B)** del personale-mezzi ed attrezzature, congruente con le risultanze dimensionali di cui alla Relazione A, comprensiva di schede tecniche di mezzi ed attrezzature previsti per l'esecuzione dei servizi;
- **Relazione tecnica (Relazione C)** esplicativa della modalità di esecuzione dei servizi migliorativi e/o integrativi offerti individuati dall'art. 1, co. 1 let. *e)*, del Capitolato Speciale d'Appalto, od eventuali ulteriori servizi aggiuntivi;
- **Relazione illustrativa (Relazione D)** del personale-mezzi ed attrezzature, congruente con le risultanze dimensionali di cui alla relazione C, comprensiva di schede tecniche di mezzi ed attrezzature previsti per l'esecuzione dei servizi, se differenti da quelli già descritti nella relazione B;
- **Relazione specifica (Relazione E)** sulla campagna di informazione, sensibilizzazione ed informatizzazione e sulle fasi di start-up dei nuovi servizi.

Le relazioni devono essere strutturate in modo che possano evincersi tutti gli elementi richiesti per l'attribuzione dei punteggi relativi al merito tecnico, secondo i criteri di cui al p. 12.1 del presente disciplinare di Gara.

Ciascuna relazione non potrà eccedere le 40 pagine, contenenti massimo 40 righe per pagina dattiloscritte con carattere Times New Roman 12. Nel suddetto numero di pagine non sono da computarsi eventuali allegati costituiti da schemi grafici di dettaglio e di insieme, tabelle, istogrammi, diagrammi e schede tecniche di mezzi ed attrezzature. Nel suddetto numero di pagine non sono inoltre da computarsi eventuali copertine e indici.

Ogni elaborato sarà sottoscritto nell'ultima pagina per esteso e in modo leggibile:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo;
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il GEIE, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito;
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura. L'accertata incompletezza, insufficienza o non rispondenza della relazione presentata alle prescrizioni dell'appalto determineranno l'irregolarità degli atti presentati per la gara.

Si precisa che ai fini della valutazione dell'offerta tecnica sarà preso in considerazione solamente il personale operativo che sarà effettivamente impiegato nel servizio e che il monte ore esposto è vincolante per l'impresa nell'esecuzione del servizio medesimo. Le imprese partecipanti possono comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice dei Contratti in sede di presentazione dell'offerta tecnica, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta C recante la dicitura “OFFERTA ECONOMICA” dovrà contenere quanto segue:

- L'offerta economica che dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri, e redatta in bollo secondo il modello di cui all'allegato C.

L'offerta economica dovrà essere redatta prevedendo:

- Il ribasso globale percentuale da applicare all'importo posto a base di gara, in cifra e lettera, IVA esclusa;
- il prezzo complessivo offerto per l'appalto, in cifra e lettera, IVA esclusa;
- l'importo degli oneri di sicurezza aziendale di cui all'art. 97 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 in cifra e lettera.

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale globale prevale il ribasso percentuale; in caso di discordanza tra le cifre e lettera prevale l'importo indicato in lettera. L'offerta redatta senza cancellature o abrasioni non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

- **La relazione economica** contenente le analisi dei costi, il computo metrico estimativo su base annua dei singoli servizi (compresa la eventuale realizzazione e gestione delle opere fisse) ed il quadro economico generale su base annua, suddiviso per tipologia di servizio, congruente con i servizi descritti nelle relazioni tecniche; la relazione deve altresì esplicitare, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 ed a pena di esclusione, la quantificazione degli oneri per la sicurezza connessi ai servizi che il concorrente si impegna a prestare al prezzo offerto in sede di gara, e ciò al fine di valutarne la congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio stesso nella valutazione di eventuale anomalia. Tali costi devono altresì essere considerati come una specificazione dell'offerta economica globalmente intesa. Il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta; il piano economicofinanziario contenuto nella relazione dovrà giustificare la remuneratività dell'offerta presentata.

12. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Sulla base della serie di punteggi relativi ai singoli argomenti che devono essere trattati nell'offerta tecnica verrà attribuito a ciascun concorrente e per ciascun argomento uno specifico punteggio. Si precisa che qualora l'offerta tecnica ottenesse un punteggio complessivo inferiore a **PUNTI 30**, l'offerente non sarà ammesso alla successiva fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

La Commissione procederà ad assegnare per ogni sub criterio un giudizio tra i sei di seguito precisati. Il punteggio di ogni sub criterio scaturirà dal giudizio discrezionale della Commissione giudicatrice.

La valutazione tecnica seguirà la seguente formula:

$$C = \sum W_i$$

Dove:

C = punteggio totale dell'offerta;

W_i = punteggio attribuito al criterio (i).

12.1 CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA MAX PUNTI 70/100

La valutazione tecnica verrà operata in base ai seguenti criteri:

- 1) qualità del progetto organizzativo, risorse umane e mezzi tecnici disposizione: **PUNTI 40**;
- 2) qualità della campagna di informazione, sensibilizzazione ed informatizzazione per il servizio di raccolta differenziata del rifiuto ed organizzazione della fase di start-up: **PUNTI 15**;
- 3) qualità delle proposte tecniche migliorative, integrative, innovative e complementari: **PUNTI 15**.

I criteri di cui sopra, sono a loro volta suddivisi in sub criteri ai quali è stato attribuito il punteggio parziale attinente.

N.B. - Le relazioni tecnico – illustrative e le relazioni specifiche di cui alla sez. “Busta B – offerta tecnica” del p. 11 del presente disciplinare, dovranno essere strutturate in modo tale che sia presentata una proposta chiara e puntuale per ognuno dei sub - criteri considerati.

1) – **QUALITA' DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO, RISORSE UMANE E MEZZI TECNICI A DISPOSIZIONE**

Punteggio massimo: **PUNTI 40**

Valore tecnico del progetto organizzativo del servizio inteso nella sua globalità, delle risorse umane impiegate, della qualità e quantità dei mezzi ed attrezzature impiegati. Il criterio di valutazione sarà pertanto articolato nei sotto elencati sub parametri cui corrispondono i relativi punteggi parziali:

	SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1.1	Progetto organizzativo della logistica e dei turni di lavoro: zone, potenziamento giorni e orari di raccolta/pulizia, anche rispetto a diverse categorie di utenze, stagionalità, parco mezzi e numero attrezzature a impiegate, articolazione delle squadre di raccolta e di spazzamento, approntamento ufficio relazioni con il pubblico e magazzino.	15
1.2	Qualifica e numero delle risorse umane impiegate (ore/mese - operai per livello); piano organizzativo del personale preposto alla gestione del servizio e dell'organico complessivo da impiegare con indicazione del numero degli addetti, del relativo sistema di gestione delle risorse umane e la politica etico sociale applicata; organizzazione dell'impresa in funzione dell'esigenze del servizio da espletare, organizzazione di gruppi di lavoro con riferimento alle figure professionali, alle fasce orarie d'intervento, alle gestione delle emergenze; procedure di autocontrollo dei servizi richiesti dal capitolato con riferimento alla rilevazione della presenze del personale, alla programmazione delle attività ed al rilievo dello standard di qualità; pianificazione in caso di interventi urgenti (rimozione materiale per ragioni di decoro, igiene e pubblica sicurezza); reperibilità.	15
5	Quantità e qualità dei mezzi ed attrezzature impiegati, per cui verranno attribuiti: <ul style="list-style-type: none"> • fino ad un massimo di punti 3 in ragione del numero degli automezzi da adibire al servizio oggetto dell'appalto caratterizzati da classe di emissione Euro 5; • fino ad un massimo di punti 3 in ragione della valutazione dell'anzianità di immatricolazione e del chilometraggio dei mezzi che verranno impiegati nel servizio; • fino ad un massimo di 2 punti in ragione di particolari caratteristiche innovative dei mezzi (basso impatto ambientale e/o elevata efficienza); • fino ad un massimo di 2 punti in ragione delle caratteristiche delle attrezzature impiegate e dei sacchi deputati alla raccolta (ergonomia, caratteristiche di resistenza, ecc..) 	10

2) – QUALITA’ DELLA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL RIFIUTO ED ORGANIZZAZIONE DELLA FASE DI STARTUP

Punteggio massimo: **PUNTI 15**

Valore tecnico relativo alla realizzazione del Progetto di comunicazione e sensibilizzazione riguardante il servizio di raccolta differenziata c.d. “porta a porta”.

	SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
2.1	Illustrazione della tipologia delle attività, i periodi previsti ed il materiale che si intende predisporre (brochure, opuscoli, manifesti, campagne informative etc.) al fine di incrementare la sensibilità e la partecipazione attiva dei cittadini alla corretta gestione dei rifiuti mediante anche coinvolgimento delle scuole, sia nella fase iniziale che negli anni successivi al primo.	10
2.2	Organizzazione della fase di start-up, integrazione con la campagna di comunicazione, eventuale predisposizione di censimenti e sondaggi.	5

3) – QUALITA’ DELLE PROPOSTE TECNICHE MIGLIORATIVE, INTEGRATIVE, INNOVATIVE E COMPLEMENTARI

Punteggio massimo: **PUNTI 15**

	SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
3.1	Qualità dei servizi migliorativi, innovativi, complementari ed integrativi offerti; rilevanza ai fini del raggiungimento degli Obiettivi di cui all’art.3 del CSA*. (* Il Concorrente nell’ambito delle attività previste per la tipologia del Servizio che l’Amministrazione intende appaltare, potrà proporre ulteriori servizi, attività e prestazioni tra quelli individuati dall’art. 1, co. 1 let. e) del Capitolato Speciale d’Appalto ovvero aggiuntivi, senza alcun onere supplementare per l’Amministrazione appaltante.	15

All’interno dell’offerta tecnica, non dovranno comparire riferimenti di natura economica.

12.2 VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI ECONOMICI: MAX PUNTI 30/100

L’offerta economica, da rendere con tutte le specifiche di legge, pena l’esclusione per indeterminatezza/inappropriatezza, comporterà l’attribuzione di un punteggio massimo di **PUNTI 30 (TRENTA)** punti in relazione al ribasso offerto rispetto all’importo posto a base d’asta. I 30 punti a disposizione per l’offerta economica, verranno attribuiti per intero al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso.

La Commissione in relazione al valore economico dell’offerta *i*-esima presentata attribuirà il punteggio che risulterà dalla seguente formula:

$$Pe(i) = 30 \cdot \frac{V_i}{V_{Max}}$$

Dove:

- **Pe(i)** = punteggio attribuito al concorrente *i*-esimo.
- **Vi** = ribasso (espresso in percentuale) offerto dal concorrente *i*-esimo.
- **V_{Max}** = massimo ribasso (espresso in percentuale) offerto in sede di gara dai partecipanti.

L’approssimazione del punteggio è in centesimi (due cifre oltre la virgola).

12.3 VALUTAZIONE COMPLESSIVA

La valutazione complessiva di ciascun concorrente sarà pari alla sommatoria dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per quella economica.

13. SVOLGIMENTO GARA E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione e comparazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata con Determinazione del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti.

La Commissione, in armonia con le disposizioni contenute nel Bando di gara e nei documenti di riferimento, nel Codice dei Contratti, nel Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti (D.P.R. n. 207/2010) e nelle Determinazioni dell'ANAC esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

13.1 PRIMA FASE

L'apertura della busta "A" avverrà in seduta pubblica, presso gli uffici del Comune di Acuto. Il giorno e l'ora saranno comunicati direttamente ad ogni singolo concorrente e pubblicati sul sito web istituzionale. A tal fine i concorrenti sono tenuti ad indicare all'esterno del plico generale l'indirizzo PEC a cui trasmettere ogni comunicazione utile.

Eventuali variazioni del luogo, giorno ed orario di apertura della busta "A" saranno comunicati con le medesime modalità.

Le pubblicazioni sul sito web istituzionale riguardanti giorni, orari, luoghi delle sedute hanno valore di notifica agli interessati; è pertanto onere delle imprese concorrenti visionare tale sito internet al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno sempre indicate sul sito web, potranno assistere i legali rappresentati o un loro delegato (munito di regolare delega).

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso il Comune ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione. Al fine di consentire al personale comunale di procedere all'identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi all'ingresso almeno 30 (trenta) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- d) ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- e) in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni, e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, la Commissione provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che,

comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

13.2 SECONDA FASE

Nel corso di successiva seduta, aperta al pubblico, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

- a) elenco degli operatori economici ammessi;
- b) apertura della busta "B" ed esame volto alla verifica della documentazione presentata in conformità con quanto previsto nel presente Disciplinare.

La Commissione, quindi, proseguirà in seduta riservata nella valutazione delle offerte tecniche, nell'attribuzione, secondo quanto previsto nel precedente articolo 0, dei punteggi parziali ivi indicati, nonché nella stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito all'offerta tecnica.

13.3 TERZA FASE

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice comunicherà data ed ora di nuova seduta aperta al pubblico, per dare lettura dei punteggi attribuiti e procedere all'apertura delle buste "C".

La data di tale seduta sarà indicata sul sito web del Comune e la data riportata avrà valore di notifica agli effetti di legge. Quindi la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'esame delle offerte economiche presentate, nonché all'attribuzione del punteggio secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente disciplinare, e alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse.

Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97 comma 3 del Codice, la Commissione chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP, che procede ai sensi dell'art. 97 comma 7 del Codice alla verifica delle giustificazioni presentate dai, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara. La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

La Commissione comunica inoltre, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della cauzione provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

In presenza di due o più offerte che abbiano ottenuto uguale punteggio complessivo, l'aggiudicazione sarà effettuata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente alla qualità e se qualora anche tale punteggio fosse paritario, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio in seduta pubblica.

Infine, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva, disposta con Determinazione del Responsabile del Servizio competente, diverrà efficace dopo l'esito favorevole dell'accertamento dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara.

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara, l'elenco dei concorrenti ammessi alle successive fasi di gara, saranno tempestivamente pubblicate dal Comune di Acuto nelle forme di legge. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

14. OFFERTA ANOMALA

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:

- a) si verifica la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica perché appare anormalmente bassa, si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata. La stazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- b) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- c) si assegna all'offerente un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- d) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- e) si assegna all'offerente un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle ulteriori precisazioni;
- f) la stazione appaltante, ovvero la commissione tecnica, se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle ulteriori precisazioni fornite;
- g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- h) la stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;
- i) la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

15. VARIANTI

Ai sensi dell'art. 95 comma 14 del D. Lgs n. 50/2016, non sono ammesse, pena l'esclusione, varianti rispetto alle indicazioni del Capitolato. I concorrenti debbono presentare un'unica offerta che può però contenere proposte migliorative e/o innovative, purché conformi alle prescrizioni minime stabilite nel Capitolato stesso.

16. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si impegna fin da ora in caso di aggiudicazione e nei termini previsti per la sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione a:

1. presentare apposita garanzia fidejussoria, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
2. presentare l'eventuale Documento unico di valutazione dei rischi interferenti nel caso della fattispecie individuata dal Capitolato speciale d'appalto;
3. versare tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivante dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc.
4. stipulare le polizze assicurative previste nel Capitolato Speciale d'appalto;
5. a rimborsare le spese di pubblicazione di gara sostenute dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 34, co. 35 del d.l. n. 179/2012 convertito dalla L. 221/2012 con il quale si stabilisce che *“A partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui comma 9 dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione”*. **Tali spese ammontano ad Euro 3000,00 IVA di legge inclusa.**

Ove, nel termine previsto, l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, l'Amministrazione

procede, con provvedimento motivato, a dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed all'escussione della cauzione provvisoria, riservandosi la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria.

L'aggiudicatario è tenuto altresì a presentare alla stazione appaltante gli elementi necessari per la richiesta della certificazione relativa alla regolarità contributiva e previdenziale (DURC) a pena di decadenza dell'affidamento ai sensi della normativa vigente oltreché garantire il positivo esito della certificazione summenzionata. In caso di A.T.I. o Consorzi gli elementi necessari per la richiesta della certificazione relativa alla regolarità contributiva dovrà essere presentata per tutte le Ditte che compongono l'A.T.I. e/o i Consorzi.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento al Capitolato Speciale d'appalto, al D.Lgs n. 50/2016, al DPR n. 207/2010, ed alla normativa vigente in materia oltreché a quella relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro e la disciplina dei contratti di pubblici servizi.

Tutta la documentazione inerente la gara è disponibile sul sito istituzione www.comune.acuto.fr.it. Il Bando e tutti gli allegati, non potranno essere inviati via mail o fax.

E' facoltà della Stazione Appaltante comunicare e richiedere documenti ed informazioni esclusivamente a mezzo PEC.

E' facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico e nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016). Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte condizionate che verranno escluse dalla gara e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea.

L'istituzione e l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'Ambito (A.T.O.), ai sensi degli articoli 200, 204 e seguenti, del D.Lgs 152/2006, nel corso di esecuzione del contratto di appalto, renderà applicabile a quest'ultimo la disciplina stabilita a tale data dalle vigenti disposizioni normative in materia.

L'offerta è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per l'impresa, lo sarà per l'Ente Appaltante dalla data di stipula del contratto d'appalto. L'offerente sarà inoltre vincolato all'offerta per un periodo minimo di mesi 6 (sei).

Tutte le spese per/ed in causa del contratto, diritti di segreteria, ivi compresi bolli, spese di registrazione, tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.

L'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa.

Nel caso in cui non si possa dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

18. CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. n. 50/2016 sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, relative alla procedura di affidamento del servizio in oggetto. La giurisdizione esclusiva si estende alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative. Sono altresì devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo le controversie relative ai provvedimenti sanzionatori emessi dall'Autorità. Le controversie che dovessero insorgere tra circa l'interpretazione e la corretta esecuzione dell'norme contrattuali, qualora non possano essere composte in via amichevole,

saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Fino alla soluzione della controversia l'Appaltatore non potrà comunque rifiutare l'esecuzione del servizio affidato.

Paliano, 21/02/2018.

IL RESPONSABILE DELLA CUC

Dott. Ing. Andrea Proietti

